



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSEMBLEA TERRITORIALE  
IDRICA ATO 9 AGRIGENTOAZIENDA IDRICA COMUNI  
AGRIGENTINI

<b>Determina n.</b>	<b>1970</b>	<b>A<sup>1</sup></b>	<b>TF<sup>2</sup></b>	<b>A<sup>3</sup></b>	<b>0<sup>4</sup></b>	<b>Del</b>	<b>19</b>	<b>08</b>	<b>2024</b>
<b>Classificazione contabile</b>	<b><sup>5</sup>I</b>		<b>Numero MS<sup>6</sup></b>						

## DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI

*art. 14 bis comma 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241*

*art. 38 comma 10 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36*

*art. 158-bis del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152*

**Oggetto:**  *OCDPC N. 1084/2024 – “Primi interventi urgenti di protezione civile finalizzati a contrastare la situazione di deficit idrico in atto nel territorio della Regione Siciliana” Conferenza dei servizi per l’intervento: “**REALIZZAZIONE POZZO MONNAFARINA E CONDOTTA DI ADDUZIONE ALL’ACQUEDOTTO VOLTANO**” nei Comuni di Castronovo di Sicilia (PA) e Santo Stefano di Quisquina (AG) – Codice AG\_06 – CUP **J62E24000140001***

### II RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Ing. Francesco Fiorino, attestando di non trovarsi in situazioni, nemmeno potenziali, di conflitto di interessi né in condizioni e/o rapporti che implicano l’obbligo di astensione ai sensi del DPR n. 62/2013, formula la seguente proposta.

1

#### PREMESSO CHE:

- a seguito della riunione tenutasi il giorno 28 dicembre 2023, l’Osservatorio Distrettuale Permanente Utilizzi Idrici - Autorità Di Bacino Del Distretto Idrografico Della Sicilia – Presidenza - Regione Siciliana ha confermato lo stato di severità idrica medio, conseguente alla carenza di piogge e del relativo stato di consistenza degli invasi che alimentano il sistema Fanaco gestito da Siciliacque S.p.A.;
- sulla scorta di quanto emerso nel corso della riunione, l’Osservatorio ha condiviso le misure ed il piano di riduzione delle risorse dall’invaso Fanaco e conseguente razionamento dei prelievi presentato durante l’incontro da Siciliacque S.p.A.;
- con note acquisite agli atti aziendali con PRT-0000850-2024 del 04/01/2024 e PRT-0000920-2024 del 05/01/2024, Siciliacque S.p.A., stante la situazione di crisi idrica che interessa il Sistema Fanaco, ha comunicato ad Aica un piano di razionamento delle forniture su tutti gli acquedotti che ricevono in maniera univoca o integrativa risorsa proveniente dagli invasi Fanaco e Piano del Leone;
- il piano di razionamento è stato attuato a partire dal giorno 08/01/2024 ed è tuttora in vigore;

<sup>1</sup> C – A contrarre; AF - Di Affidamento; L - Di liquidazione; CA – A contrarre e di affidamento; CAL – A contrarre di affidamento e liquidazione; A -Altro

<sup>2</sup> T - Tecnico; TI – Tecnico idrico; TF – Tecnico fognario; TD- Tecnico depurazione; A – Amministrativo; TA – Tecnico Amministrativo; DG – Direzione Generale

<sup>3</sup> L - Lavori; S - Servizi; F – Forniture – A – Non pertinente

<sup>4</sup> 0 – Non pertinente - 1 - Con comparazione; 2 – Senza comparazione

<sup>5</sup> I - Investimenti; MS – Manutenzione straordinaria; MO – Manutenzione ordinaria; A- Altro

<sup>6</sup> Numero della manutenzione straordinaria



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA



ASSEMBLEA TERRITORIALE  
IDRICA ATO 9 AGRIGENTO



AZIENDA IDRICA COMUNI  
AGRIGENTINI

- con nota PRT-0001343-2024 del 08/01/2024, Aica ha comunicato a tutti i comuni soci (con esclusione del comune di Lampedusa e Linosa) il piano di razionamento predisposto da Siciliacque S.p.A., precisando, altresì, che al fine di ripartire in maniera equa il carico di riduzione a tutti i comuni gestiti dall'Aica, dove idraulicamente possibile effettuare una rimodulazione delle portate in relazione alle interconnessioni esistenti, si è provveduto ad eseguire una riduzione delle normali forniture anche ai comuni serviti da fonti gestite dall'Aica;
- durante la seduta del giorno 08 febbraio 2024 l'Osservatorio Distrettuale Permanente Utilizzi Idrici ha concordato di variare lo stato di severità idrica da medio ad alto per tutto il distretto e per i comparti idropotabile ed irriguo;
- con nota acquisita al protocollo aziendale dell'Aica in data 11/03/2024 con il numero PRT-0015249-2024 Siciliacque S.p.A. ha comunicato la 2ª Fase del Piano di razionamento, consistente sostanzialmente in una ulteriore riduzione della fornitura idrica variabile dal 10% al 30%;
- con nota PRT-0015633-2024 del 11/03/2024, l'Aica ha comunicato a tutti i comuni soci (con esclusione del comune di Lampedusa e Linosa) il piano di razionamento predisposto da Siciliacque S.p.A., di cui al punto precedente;
- il governo regionale, in considerazione della situazione estremamente preoccupante relativa ai volumi d'acqua negli invasi siciliani, quasi tutti sotto il livello di guardia, ha dichiarato con deliberazione n. 100 del 11/03/2024 lo stato di crisi e di emergenza regionale, per la grave crisi idrica nel settore potabile per le province di Agrigento, Caltanissetta, Enna, Messina, Palermo e Trapani;
- tale situazione emergenziale comporta necessariamente uno scarso accumulo di acqua ai serbatoi comunali, tanto da costringere i tecnici dell'Aica a ridurre i turni di distribuzione idrici in favore degli utenti, creando così disservizi, soprattutto a quelle utenze dotate di vasche di accumulo di piccole dimensioni o alle utenze che per ragioni di scarsa pressione in condotta non riescono ad approvvigionarsi;
- con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 10/04/2024 è stata approvata la proposta n. 8/DG del 05/04/2024 avente ad oggetto: *“Approvazione del piano di emergenza per crisi idriche – Piano di gestione delle interruzioni del servizio di acquedotto, Ex DPCM del 4 Marzo 1996 Punto 8.2.10”*;
- il Consiglio dei Ministri con delibera del 6 maggio 2024 ha dichiarato lo stato di emergenza in relazione alla situazione di grave deficit idrico in atto nel territorio della Regione Siciliana;
- il Dipartimento della Protezione Civile in data 19/05/2024 con OCDCP n. 1084 del 19 maggio 2024 ha disposto i *“Primi interventi urgenti di protezione civile finalizzati a contrastare la situazione di deficit idrico in atto nel territorio della Regione Siciliana”*;

#### TENUTO CONTO CHE:

- per le superiori considerazioni l'Aica ha ritenuto utile, necessario ed improcrastinabile definire, in accordo con l'Assemblea Territoriale Idrica ATO 9 Agrigento, un piano a breve, medio e lungo termine di riefficientamento delle condotte di adduzione e delle principali fonti di approvvigionamento dell'ATO AG9 Agrigento e di implementazione nei sistemi di produzione di nuove fonti idriche;



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA



ASSEMBLEA TERRITORIALE  
IDRICA ATO 9 AGRIGENTO



AZIENDA IDRICA COMUNI  
AGRIGENTINI

- con delibera n. 6 del 22/02/2024 il Consiglio di Amministrazione dell'AICA ha approvato la proposta n. 2/DG del 19/02/2024 in atti al PRT-0011069-2024, avente ad oggetto *Piano degli interventi di AICA finalizzato sia ad aumentare i quantitativi idrici dell'ambito territoriale ottimale di Agrigento che ad una riduzione delle perdite idriche in adduzione;*
- fra gli interventi previsti nel suddetto piano è compresa la *Realizzazione di un pozzo le cui acque prelevate verranno utilizzate per usi idropotabili e relativa posa in opera della condotta di adduzione fino all'interconnessione con il sistema "Voltano" nella contrada Monnafarina nel territorio del comune di Castronovo di Sicilia;*
- con nota PRT-0060190-2023 del 27/10/2023 la proposta progettuale in questione (insieme ad altre) è stata trasmessa all'Assemblea Territoriale Idrica AG9 Agrigento per il suo inserimento nel *Piano Nazionale Degli Interventi Infrastrutturali e per la Sicurezza del Settore Idrico (PNISSI);*
- con Determina del Direttore Generale dell'Aica n. 930 del 05/04/2024 è stato affidato al R.T.P. Poggiadiana, con sede legale in via Rosa Bianca n. 4 – 92016 Ribera (AG), l'incarico per la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica dei lavori di *"Realizzazione di un pozzo le cui acque prelevate verranno utilizzate per usi idropotabili e relativa posa in opera della condotta di adduzione fino all'interconnessione con il sistema "Voltano" nella contrada Monnafarina nel territorio del comune di Castronovo di Sicilia";*
- con le note acquisite al protocollo aziendale dell'Aica in data 02/07/2024 con i nn. 38790 e 38793 il gruppo di progettazione incaricato ha trasmesso il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica dei lavori di *"Realizzazione di un pozzo le cui acque prelevate verranno utilizzate per usi idropotabili e relativa posa in opera della condotta di adduzione fino all'interconnessione con il sistema "Voltano" nella contrada Monnafarina nel territorio del comune di Castronovo di Sicilia";*
- con nota registrata al protocollo aziendale dell'Aica in data 08/07/2024 con il n. 39915 il progetto è stato trasmesso dal soggetto Gestore all'ATI di Agrigento;
- l'intervento è inserito nel Piano d'Ambito dell'ATO di Agrigento approvato dall'Assemblea dei Sindaci con deliberazione n 11 del 29.12.2020 e riapprovato, a seguito della conclusione della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), con deliberazione n. 12 del 22.12.2023;
- l'intervento è ricompreso nel *Piano degli Interventi* di cui all'OCDPC n. 1084/2024 ed è indicato con il codice AG\_06 nell'elenco degli interventi previsti nella Disposizione n. 596 del 13/06/2024 del Dirigente Generale del DRPC Sicilia;
- nella Disposizione 569 del 13/06/2024 del Dirigente Generale del DRPC Sicilia l'intervento in questione è denominato **"REALIZZAZIONE POZZO MONNAFARINA E CONDOTTA DI ADDUZIONE ALL'ACQUEDOTTO VOLTANO"** – Codice AG\_06 – CUP J62E24000140001;
- per ragioni di uniformità risulta appropriato utilizzare la stessa denominazione contenuta nella Disposizione sopra citata e, pertanto, denominare l'intervento in questione nel modo seguente **"REALIZZAZIONE POZZO MONNAFARINA E CONDOTTA DI ADDUZIONE ALL'ACQUEDOTTO VOLTANO"** – Codice AG\_06 – CUP J62E24000140001;



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA



ASSEMBLEA TERRITORIALE  
IDRICA ATO 9 AGRIGENTO



AZIENDA IDRICA COMUNI  
AGRIGENTINI

## CONSIDERATO CHE:

- con nota registrata agli atti dell'ATI di Agrigento con il protocollo n. 3429 del 08/07/2024 veniva indetta dal RUP e dal Direttore Generale dell'ATI la conferenza di servizi in modalità semplificata ed asincrona, ai sensi degli artt. 14 e seguenti della Legge n. 241/1990, come modificata dal D.lgs. 127/2016, tenuto conto dell'art. 5 (deroghe) dell'OCDPC n. 1084/2024 “*Primi interventi urgenti di protezione civile finalizzati a contrastare la situazione di deficit idrico in atto nel territorio della Regione Siciliana*”, recepita dal Dirigente Generale del DRPC Sicilia con disposizione del 13/06/2024 n. 569, per l'acquisizione dei pareri, intese, concerti, nulla osta e/o altri atti di assenso ritenuti necessari alla realizzazione dei lavori e venivano invitate le seguenti Amministrazioni:
  - Ufficio del Genio Civile di Palermo;
  - Ufficio del Genio Civile di Agrigento;
  - Comune di Castronovo;
  - Comune di Santo Stefano di Quisquina;
  - ASP di Agrigento;
  - ASP di Palermo;
  - Ispettorato Ripartimentale delle foreste di Agrigento;
  - Ispettorato Ripartimentale delle foreste di Palermo.
- ai sensi dell'art. 2 comma 7 della Legge 241/90 e ss.mm.ii. veniva fissato in giorni 5 (cinque) dalla data della convocazione in questione il termine perentorio entro il quale le Amministrazioni/Enti inviati potevano richiedere integrazioni documentali o chiarimenti;
- ai sensi dell'art. 14-bis comma 2 lettera c) della Legge 541/90 e ss.mm.ii. veniva fissato in giorni 15 (quindici) dalla data di acquisizione della convocazione in questione il termine perentorio entro il quale le Amministrazioni/Enti dovevano rendere le proprie determinazioni;
- la mancata comunicazione della determinazione entro il termine perentorio sopra fissato, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dall'art. 14 comma 3 della Legge 241/90 e ss.mm.ii., equivalgono ad assenso senza condizioni;
- entro i termini fissati con la nota di indizione della conferenza sono state acquisite le seguenti determinazioni:
  - con nota protocollo generale n. 10812 e 10813 del 23/07/2024 (allegato 1) il Responsabile del Settore Tecnico del Comune di Castronovo ha espresso *parere favorevole in merito alla conformità allo strumento urbanistico. Sotto il profilo idrologico ha espresso, invece, parere non favorevole, nella considerazione che il bacino dove è ubicato il costruendo pozzo, interferisce in via diretta con il bacino che alimenta la sorgente che in atto garantisce la risorsa del centro abitato del comune di Castronovo di Sicilia.*
  - con nota prot. 7418 del 24/07/2024 (allegato 2) il Funzionario di E.Q. Responsabile dell'Area Tecnica ed il Sindaco del Comune di Santo Stefano di Quisquina hanno formulato delle osservazioni ai sensi dell'art. 9 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., chiedendo *di non procedere alla realizzazione delle opere previste in progetto senza aver prima acquisito le risultanze delle prove di emungimento già programmate con particolare riferimento alle potenziali interferenze tra il nuovo pozzo e gli attuali prelievi in essere sullo stesso bacino idrologico e precisando che, in relazione alle potenziali*



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSEMBLEA TERRITORIALE  
IDRICA ATO 9 AGRIGENTOAZIENDA IDRICA COMUNI  
AGRIGENTINI

*interferenze e all'entità della risorsa economica destinata alla realizzazione dell'opera, il PFTE debba essere integrato dalle prove di portata con studio delle interferenze e di conseguenza debbano essere aggiornati gli elaborati specialistici già allegati al progetto. Infine, con la stessa nota i sopra citati soggetti firmatari hanno chiesto di corredare il progetto di una relazione tecnica illustrativa di dettaglio che contempra gli scenari di disponibilità della risorsa idrica nel medio e nel lungo termine in relazione alle interferenze con gli attuali prelievi e che analizzi, in relazione a ciò, i costi e i benefici per la collettività non solo destinataria dell'ipotetica portata da prelevare, ma con particolare riguardo alla collettività che abita i territori oggetto dei prelievi;*

- con nota prot. 31399 del 22/07/2024 (allegato 3) il Dirigente del Servizio 1 del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti – Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – Regione Siciliana, *posto che l'intervento riguarda lavori di realizzazione di pozzi e condotte di adduzione idriche per fini potabili a livello di ambito territoriale, le cui prerogative sono posta a carico dell'Ente di Governo dell'ambito*, ha preso atto dell'iniziativa specificando che non si rilevano profili di competenza autorizzativa a carico dello stesso;
- con nota prot. 86014 del 22/07/2024 (allegato 4) il Dirigente della S8.01 e l'Ispettore Ripartimentale hanno rilasciato, ai sensi dell'art. 9 comma 4 della L.R. 6 aprile 1996 n. 16 e ss.mm.ii., coordinata con la L.R. 14 aprile 2006 n. 14, con prescrizioni il **Nulla Osta ai soli fini del vincolo Idrogeologico**, fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e diritti a terzi, per i lavori finalizzati alla realizzazione della condotta di adduzione Comune di **Santo Stefano di Quisquina**;
- con nota prot. 93055 del 23/07/2024 (allegato 5) l'Ingegnere Capo del Genio Civile di Agrigento ha espresso sulle opere strutturali in progetto, limitatamente al rispetto della normativa sismica, **parere favorevole** a condizione che, prima dell'inizio dei lavori, vengano esperiti gli adempimenti di cui agli art. 65, 93 e 94 NTC 2018, precisando che il parere espresso riguarda esclusivamente gli aspetti sismici relativi alle opere da realizzare sul territorio della Provincia di Agrigento, consistenti nella realizzazione di un tratto di condotta idrica, rimanendo di competenza del Genio Civile di Palermo ogni valutazione in merito all'attingimento delle risorse idriche sotterranee ed alla realizzazione del pozzo, che ricade sul territorio di Castronovo di Sicilia e pertanto nella provincia di Palermo;
- con nota prot. 98515 del 02/08/2024 (allegato 6) l'Ingegnere Capo del Genio Civile di Palermo ha espresso sul progetto di che trattasi, **parere favorevole** sul rispetto della normativa sismica. Inoltre, per la realizzazione del pozzo gemello essendo questo inquadrato come intervento di manutenzione straordinaria ha espresso **parere favorevole** alla realizzazione del nuovo pozzo nel rispetto di quanto dettato dall'OCDPC n. 1084 del 19 maggio 2024 art. 5;
- non sono pervenuti i pareri degli Enti sotto riportati:
  - ASP di Agrigento;
  - ASP di Palermo;
  - Ispettorato Ripartimentale delle foreste di Palermo.
- la mancata comunicazione della determinazione da parte degli Enti sopra riportati, equivale ad assenso senza condizioni;



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA



ASSEMBLEA TERRITORIALE  
IDRICA ATO 9 AGRIGENTO



AZIENDA IDRICA COMUNI  
AGRIGENTINI

- con riferimento alle osservazioni formulate dal Comune di Santo Stefano Di Quisquina ed al parere espresso dal comune di Castronovo di Sicilia lo scrivente RUP, con nota registrata agli atti aziendali dell'Aica in data 02/08/2024 con il protocollo n. 45109 (allegato 7), ha chiesto ai progettisti incaricati di relazionare entro e non oltre il giorno 07 agosto 2024;
- con nota acquisita agli atti aziendali dell'Aica in data 06/08/2024 con il protocollo n. 45573 (allegato 8) il gruppo di progettazione ha trasmesso la relazione richiesta, nella quale, con riferimento al parere ad alle osservazioni prima citati, viene precisato quanto segue:

- Comune di Castronovo di Sicilia (PA)

*Come da Carta di Aggiornamento e Revisione del Piano Regolatore Generale degli Acquedotti dell'ATO di Palermo, il pozzo del comune più prossimo al vecchio pozzo Monnafarina risulta quello indicato con il **Codice Risorsa 19SA00G0010P0001**. Un pozzo collocato sul versante occidentale della Serra Pietre cadute, una compagine massiva questa distante, su un allineamento a direzione N.N.O., 2500 metri circa da Cozzo Manafarina laddove, per l'appunto, è situato il pozzo Monnafarina con **Codice Risorsa 19AG00G1001P0009** della Carta di Aggiornamento e Revisione del Piano Regolatore Generale degli Acquedotti dell'ATO di Agrigento. Pozzi, per vero, posizionati su due bacini idrogeologicamente distinti e diversi che si alimenterebbero per il tramite di risorse idriche autonome ed indipendenti. Dei bacini del tutto separati strutturalmente da una serie di faglie ad andamento nord/est – sud/ovest, e geologicamente non contigui per la sussistenza di una potente, estesa e consistente formazione di argille marnose di San Cipirrello. Si discute, giustappunto, di una successione impermeabile che, nei fatti, impedirebbe fenomeni di interferenza tra i due bacini idrogeologici che restano, perciò, autonomi, non collegabili per nulla interconnessi.*

- Comune di Santo Stefano di Quisquina (AG)

*Come da carta di Aggiornamento e Revisione del Piano Regolatore Generale degli Acquedotti dell'ATO di Agrigento il vecchio pozzo trivellato, con **Codice Risorsa 19AG00G1001P0009** e con portata media indicata di 45 l/sec, è posizionato in un sito posto sulle pendici montuose di Cozzo Manafarina giusto lungo il suo margine occidentale, in prossimità della Fattoria Leone. Si sta parlando di un ampio e assai consistente sistema montuoso di natura carbonatica laddove non si riscontrano pozzi di nessun tipo. Anche perché i soli pozzi e sorgenti più prossimi al pozzo in questione sono posizionati più a valle, ad una distanza almeno di 4.000 metri, in un areale collocato a sud - sud/ovest, che fa da contorno all'abitato di Santo Stefano di Quisquina. Segnatamente, nella compagine massiva di Cozzo Manafarina, le acque meteoriche che vi sussistono alimentano, nell'apparato calcareo dolomitico presente, una circolazione idrica continua e profonda facilitata da un fitto reticolo pervasivo di diaclasi, fessure, fratture e fenditure ben connesse, con un meccanismo di innesco e di commistione tra gallerie e cunicoli, ad una tipica morfologia carsica. Un carsismo che si manifesterebbe e si espanderebbe con una sequenza idrogeologica che, rimanendo confinata, arginata e ben governata all'interno di Cozzo Manafarina, viene rinnovata annualmente in maniera autonoma in virtù proprio di un bacino di alimentazione indipendente e consistente che genera portate costanti per una diffusa presenza di terreni acquiferi molto permeabili. Mentre, tutte le altre più allargate sequenze freatiche contigue e/o soggiacenti - ma in ogni caso separate strutturalmente dall'impianto stratigrafico di Cozzo Manafarina da una serie di*



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA



ASSEMBLEA TERRITORIALE  
IDRICA ATO 9 AGRIGENTO



AZIENDA IDRICA COMUNI  
AGRIGENTINI

*faglie e rotture ad andamento preminente nord/est - sud/ovest e, poi ancora a direzione nord/ovest - sud/est - si incamminano verso il grosso ed esteso raggruppamento di Cozzo Stagnataro, Cozzo Confessionario e Serra Quisquina. Laddove sussistono, con ogni evidenza, differenti e, di sicuro, più potenti e vasti circuiti acquiferi di fondo, con autonome e incondizionate situazioni di assorbimento e di travaso, le quali nulla hanno da spartire con le acque di travaso di Cozzo Manafarina che in atto alimenterebbero il vecchio pozzo esistente e, di poi, il pozzo gemello-parallelo da trivellare a cinque metri di distanza.*

- la relazione trasmessa dal gruppo di progettazione confuta dettagliatamente le osservazioni formulate dal comune di Santo Stefano di Quisquina e le obiezioni del comune di Castronovo di Sicilia;
- ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 della Legge 241/1990, la determinazione conclusiva della conferenza di servizi deve essere assunta dall'amministrazione precedente sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti;

#### VISTI:

- gli articoli 14 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., che dettano disposizioni in materia di Conferenza di Servizi;
- l'art. 38 del D.lgs. 36/2023;
- l'art. 5 (deroghe) dell'OCDPC n. 1084/2024 “*Primi interventi urgenti di protezione civile finalizzati a contrastare la situazione di deficit idrico in atto nel territorio della Regione Siciliana*”;
- l'art. 158-bis del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 intitolato “*Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell'autorità espropriante*”;
- la Convenzione di gestione del 22/09/2021 per la regolazione dei rapporti fra l'ATI di Agrigento ed il Soggetto Gestore unico del S.I.I. AICA;

7

tutto ciò premesso, considerato e visto

**ADOTTA** la seguente

#### **DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA**

della Conferenza di Servizi decisoria in modalità semplificata ed asincrona, ai sensi degli artt. 14 e seguenti della Legge n. 241/1990, come modificata dal D.lgs. 127/2016, tenuto conto dell'art. 5 (deroghe) dell'OCDPC n. 1084/2024 “*Primi interventi urgenti di protezione civile finalizzati a contrastare la situazione di deficit idrico in atto nel territorio della Regione Siciliana*”, recepita dal Dirigente Generale del DRPC Sicilia con disposizione del 13/06/2024 n. 569, di approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica dell'intervento di “**REALIZZAZIONE POZZO MONNAFARINA E CONDOTTA DI ADDUZIONE ALL'ACQUEDOTTO VOLTANO**” – Codice AG\_06 – CUP J62E24000140001 nei Comuni di Castronovo di Sicilia (PA) e Santo Stefano di Quisquina (AG).

La presente determinazione sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati.



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA



ASSEMBLEA TERRITORIALE  
IDRICA ATO 9 AGRIGENTO



AZIENDA IDRICA COMUNI  
AGRIGENTINI

Copia della presente Determinazione è trasmessa in forma telematica alle Amministrazioni ed ai soggetti coinvolti nel procedimento, oltre ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti.

Gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso l'ufficio del RUP – Azienda Idrica Comuni Agrigentini, viale Mediterraneo snc -92021 Aragona (AG), accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi. I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi decorrono dalla data di comunicazione del presente provvedimento.

Lo scrivente RUP provvederà ad inoltrare al Direttore Generale dell'Assemblea Territoriale Idrica ATO 9 Agrigento la proposta di determinazione per l'approvazione ai sensi dell'art. 158-bis del D.lgs n. 152/2006 e per la dichiarazione di pubblica utilità del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica dell'intervento di **“REALIZZAZIONE POZZO MONNAFARINA E CONDOTTA DI ADDUZIONE ALL'ACQUEDOTTO VOLTANO”** nei Comuni di Castronovo di Sicilia (PA) e Santo Stefano di Quisquina (AG) – Codice AG\_06 – CUP J62E24000140001.

La suddetta determinazione dirigenziale formalizzerà la chiusura del procedimento in oggetto e costituirà titolo abilitativo per l'esecuzione dei suddetti lavori, comporterà altresì la contestuale dichiarazione di pubblica utilità e disporrà l'attuazione delle prescrizioni impartite dai vari soggetti convocati.

Il presente atto è trasmesso agli uffici preposti dell'Aica e dell'ATI per la sua pubblicazione nella sezione dedicata dei rispettivi siti istituzionali.

**Il Responsabile Unico Del Progetto**  
*Ing. Francesco Fiorino*





# COMUNE DI CASTRONOVO DI SICILIA

*Città metropolitana di Palermo*  
**UFFICIO TECNICO SETTORE LL.PP**

Comune di Castronovo di Sicilia  
PROTOCOLLO GENERALE  
**N. 10812 e 10813 del 23/07/2024**  
CAT. CLASSE 0 PARTENZA

**Oggetto:** convocazione conferenza di servizi Semplificata ai sensi degli articoli 14 bis e seguenti della legge n. 241/90 così come modificata dal Decreto legislativo n. 127 del 30-06-2016 per l'approvazione del **Progetto di fattibilità tecnico economica dei lavori di "Realizzazione del Pozzo Monnafarina e condotta di adduzione all'acquedotto Voltano, nel territorio del comune di Castronovo di Sicilia (PA)" – CUP: J62E24000140001**

**TRASMISSIONE PARERE**

All'assemblea territoriale idrica Agrigento  
Piazza Trinacria  
Edificio A.S.I.  
Agrigento  
Pec: [atiag9@pec.it](mailto:atiag9@pec.it)

e p.c. all'Ufficio del Genio Civile di Palermo  
[geniocivile.pa@certmail.regione.sicilia.it](mailto:geniocivile.pa@certmail.regione.sicilia.it)

all'Ufficio del Genio Civile di Agrigento  
[geniocivile.ag@certmail.regione.sicilia.it](mailto:geniocivile.ag@certmail.regione.sicilia.it)

al Comune di Santo Stefano Quisquina  
[protocollo@pec.comune.santostefanoquisquina.ag.it](mailto:protocollo@pec.comune.santostefanoquisquina.ag.it)

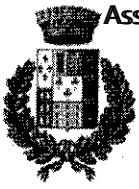
al Dipartimento Regionale della Protezione Civile  
OCDPC n. 1084/24  
[dipartimento.protezione.civile@certmail.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.protezione.civile@certmail.regione.sicilia.it)

Codesto comune, in merito al progetto in oggetto, a seguito della consultazione degli elaborati relativi al progetto di fattibilità tecnico economica, esprime parere **FAVOREVOLE** in merito alla conformità allo strumento urbanistico.

Sotto il profilo idrologico esprime parere **NON FAVOREVOLE**, nella considerazione che il bacino dove è ubicato il costruendo pozzo, interferisce in via diretta con il bacino che alimenta la sorgente che in atto garantisce la risorsa idrica al centro abitato del comune di Castronovo di Sicilia.



Responsabile del Settore tecnico  
(Ing. V. G. Alfonso)



# COMUNE DI SANTO STEFANO QUISQUINA

*Libero Consorzio Comunale di Agrigento*

Tel 0922/982296, fax 0922/989341

@-mail: [info@comune.santostefanoquisquina.ag.it](mailto:info@comune.santostefanoquisquina.ag.it)

@-pec: [protocollo@pec.comune.santostefanoquisquina.ag.it](mailto:protocollo@pec.comune.santostefanoquisquina.ag.it)

Prot. \_\_\_\_\_ del 24.07.2024

All'Assemblea Territoriale Idrica  
ATO 9-AGRIGENTO  
Piazza Trinacria Edificio ASI  
90100 Agrigento (AG)  
@-pec: [atiag9@pec.it](mailto:atiag9@pec.it)

alla c.a. del RUP  
Ing. Francesco Fiorino

alla c.a. del Direttore Generale  
Ing. Enzo Greco Lucchina

e p.c. all'Ufficio del Genio Civile di Palermo  
[geniocivile.pa@certmail.regione.sicilia.it](mailto:geniocivile.pa@certmail.regione.sicilia.it)

all'Ufficio del Genio Civile di Agrigento  
[geniocivile.ag@certmail.regione.sicilia.it](mailto:geniocivile.ag@certmail.regione.sicilia.it)

al Comune di Castronovo di Sicilia  
[lavoripubblici@pec.comune.castronovodisicilia.pa.it](mailto:lavoripubblici@pec.comune.castronovodisicilia.pa.it)

al Dipartimento Regionale della Protezione Civile  
OCDPC n. 1084/24  
[dipartimento.protezione.civile@certmail.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.protezione.civile@certmail.regione.sicilia.it)

Rif. Vs nota prot. n. 3429 del 08.07.2024

**OGGETTO:** Conferenza dei servizi semplificata ai sensi degli articoli 14 bis e seguenti e seguenti della Legge n. 241/90 così come modificata dal D. LGS. n. 127 del 30.06.2016 per l'approvazione del Progetto di fattibilità tecnico economica dei lavori di **"Realizzazione del pozzo Monnafarina e condotta di adduzione e condotta di adduzione dell'acquedotto Voltano, nel territorio del Comune di Castronovo di Sicilia (PA) - CUP J62E24000140001**

## OSSERVAZIONI

**Intervento nel procedimento ai sensi dell'art. 9 della Legge 7 agosto 1990, n. 241**

Con riferimento alla Vs nota prot. n. 3429 del 08.07.2024, registrata al protocollo dell'Ente al n. 6887 del 09.07.2024,

Visto il progetto di fattibilità tecnico economica dei lavori in epigrafe i cui allegati sono stati resi

Rif. di contatto @-mail: [utc.didolce@comune.santostefanoquisquina.ag.it](mailto:utc.didolce@comune.santostefanoquisquina.ag.it)  
Area Tecnica - via Roma n. 142 - 92020 Santo Stefano Quisquina (Ag)

C\_1356 - COMUNE DI SANTO STEFANO QUISQUINA (AG) - 1 - 2024-07-24 - 0007418

Considerato che:

- il pozzo Monnafarina ancorché ricada in territorio di Castronovo di Sicilia attinge alla stessa risorsa idrogeologica a cui attinge il nostro Comune;
- dallo studio idrogeologico allegato al progetto risulta che il pozzo esistente non è attivo;
- dallo stesso studio risulta che non sono state effettuate prove di portata finalizzate a verificare l'effettiva disponibilità della risorsa idrica;
- in assenza di prove di portata non è possibile verificare e accertare eventuali interferenze con i numerosi prelievi già operati sulla risorsa idrogeologica afferente al bacino idrogeologico della Quisquina;

Dato atto che dai dati relativi alla concessione mineraria di acque minerali denominata "Margimuto" Ditta: Aqua Vera S.p.A., che vengono trasmessi mensilmente dal Distretto Minerario di Caltanissetta all'Ufficio del Genio Civile di Agrigento e per conoscenza al Comune di Santo Stefano Quisquina e al Dipartimento dell'Energia, appare evidente lo sfruttamento della falda in questi ultimi anni, in cui si registra un preoccupante calo del livello statico.

Infatti, dalla lettura dei report trasmessi si rileva:

- livello statico registrato il 28/12/2022 m.246,80;
- livello statico registrato il 29/12/2023 m.252,30;
- livello statico registrato il 28/03/2024 m.263,10;
- livello statico registrato il 30/05/2024 m.264,70;
- livello statico registrato il 27/06/2024 m.267,10.

Preso atto che il progetto trasmesso non annovera tra i suoi allegati una relazione tecnica illustrativa che, sulla scorta degli studi propedeutici acquisiti, analizzi la complessa situazione idrogeologica e ipotizzi gli scenari correttivi nell'ipotesi in cui le prove di portata non portino ai risultati attesi e ancor più grave che l'emungimento interferisca sensibilmente sugli attuali prelievi.

Tutto ciò premesso e considerato, a tutela della risorsa idrica e per scongiurarne l'ulteriore sfruttamento, in una situazione già fragile e fortemente compromessa, si chiede **di non procedere alla realizzazione delle opere previste in progetto senza aver prima acquisito le risultanze delle prove di emungimento già programmate** con particolare riferimento alle potenziali interferenze tra il nuovo pozzo e gli attuali prelievi in essere sullo stesso bacino idrogeologico.

Precisando che, in relazione alle potenziali interferenze e all'entità della risorsa economica destinata alla realizzazione dell'opera, il PFTE debba essere integrato dalle prove di portata con studio delle interferenze e di conseguenza debbano essere aggiornati gli elaborati specialistici già allegati al progetto.

Infine, il progetto dovrà essere corredato da una relazione tecnica illustrativa di dettaglio che contempli gli scenari di disponibilità della risorsa idrica nel medio e nel lungo termine in relazione alle interferenze con gli attuali prelievi e che analizzi, in relazione a ciò, i costi e i benefici per la collettività non solo destinataria dell'ipotetica portata da prelevare, ma con particolare riguardo alla collettività che abita i territori oggetto dei prelievi.

Sicuri di un positivo riscontro si coglie l'occasione per inviare

Cordiali Saluti

Il Sindaco  
Francesco Cacciatore



Funzionario di E.Q. Responsabile dell'Area Tecnica  
Ing. Maria Di Dolce



**REPUBBLICA ITALIANA**  
**Regione Siciliana**  
**Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità**  
**Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti**  
Num. Codice Fiscale 80012000826  
Partita I.V.A. 02711070827

Servizio 1 S.I.I. Dissalazione e Sovrambito  
Via Campania 36/C - 90144 - Palermo  
Tel. 091.7231519 -487 - 284  
Pec:dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it

Palermo, prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Rif. Nota prot. 3429 del 08.07.2024

ATI di Agrigento  
pec: [atiag9@pec.it](mailto:atiag9@pec.it)

e p.c.

Dipartimento Regionale della Protezione Civile  
struttura di supporto ufficio commissario delegato  
OCDPC n. 1084/2024  
All'attenzione dell'Ing. Nunzio La Spina  
pec: [dipartimento.protezione.civile@certmail.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.protezione.civile@certmail.regione.sicilia.it)

Oggetto: Convocazione conferenza dei servizi Semplificata ai sensi degli articoli 14 bis e seguenti della Legge n. 241/90 così come modificata dal decreto Legislativo n. 127/2016 per l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economico dei lavori di Realizzazione del Pozzo Monnafarina e condotta di adduzione all'acquedotto Voltano nel territorio del Comune di Castronovo di Sicilia (Pa) – Cup: J62E24000140001

Con la nota a margine, codesto Ente di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale di Agrigento, convoca la conferenza di servizi di cui all'art. 14 bis e seguenti della Legge n. 241/90 ai fini dell'approvazione del progetto di che trattasi, chiedendo contestualmente anche a questo Dipartimento entro 15 gg dal ricevimento della nota prot. n. 3429 del 08.07.2024 le proprie determinazioni in merito.

Al riguardo, posto che l'intervento riguarda lavori di realizzazione di Pozzi e condotte di adduzione idriche per fini potabili a livello di ambito territoriale, le cui prerogative programmatiche sono poste a carico dell'Ente di Governo dell'ambito, questo Servizio prende atto dell'iniziativa specificando che non si rilevano profili di competenza autorizzativa a carico dello stesso.

*Il Dirigente del Servizio 1*  
*(Ing. Mario Cassarà)*

L'Istruttore direttivo  
*Giuseppe Sciambra*  
*Firma apposta sulla copia del documento*  
*analogico conservato agli atti d'ufficio*

**VISTO**  
**Il Dirigente Generale**  
**Dott. Arturo Vallone**

REPUBBLICA ITALIANA  
REGIONE SICILIANA



COMANDO CORPO FORESTALE  
SERVIZIO 8 - ISPETTORATO RIPARTIMENTALE DELLE FORESTE  
AGRIGENTO

Via G.Scavo n. 2 tel. 0922558810-fax 0922596160

e-mail [irfag.foreste@regione.sicilia.it](mailto:irfag.foreste@regione.sicilia.it)

[comando.corpo.forestale@certmail.regione.sicilia.it](mailto:comando.corpo.forestale@certmail.regione.sicilia.it)

**S8.01 Attività antincendio e programmazione, progettazione e realizzazione di opere pubbliche. Attività di vigilanza sul territorio, tutela Vincolo Idrogeologico"**

Prot. -- 86014

Agrigento, li 22 LUG. 2024

**OGGETTO: Rilascio Nulla Osta Vicolo Idrogeologico** – Progetto di fattibilità tecnico economica dei lavori di "Realizzazione del Pozzo Monnafarina e condotta di adduzione all'acquedotto Voltano, nel territorio del Comune di Castrovovo di Sicilia (PA). - CUP: J62E24000140001

Convocazione Conferenza dei servizi Semplificata ai sensi degli art. 14 bis e seguenti della Legge 241/90 così come modificata dal Decreto legislativo n° 127 del 30-06-2016 -

All'Assemblea Territoriale Idrica ATO 9

Piazza Trinacria – Edificio A.S.I.

Zona Industriale di Agrigento

92021 Aragona

PEC: [atiag9@pec.it](mailto:atiag9@pec.it)

Al Comune di

92020 Santo Stefano Quisquina

PEC: [protocollo@pec.comune.santostefanoquisquina.ag.it](mailto:protocollo@pec.comune.santostefanoquisquina.ag.it)

Al Distaccamento Forestale

92020 Santo Stefano Quisquina

In riferimento alla vs. nota Prot 0003429 del 08.07.2024, a firma dell'Ing. Enzo Greco Lucchina Direttore generale dell'ATI e dell'Ing. Francesco Fiorino Responsabile del Procedimento, ricevuta via PEC in data 09.07.2024 ed assunta al prot. n° 82245 del 10.07.2024 di quest'Ispettorato Forestale, relativa all'oggetto sopra riportato;

**Visto** il Regio Decreto – Legge 30 dicembre 1923, n° 3267;

**Visto** l'art. 20 del regolamento applicativo, approvato con R. D. 16 maggio 1926, n° 1126;

**Vista** la L. R. del 08.05.2007 n. 13 art. 1 comma 1, in materia di valutazione d'incidenza;

**Visto** il D. A. n° 36 del 14 febbraio 2022 dell'Assessore per il Territorio e dell'Ambiente pubblicato sulla G.U.R.S. n. 13 del 25 marzo 2022 – Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle linee guida nazionali sulla valutazione d'incidenza ed abrogazione dei decreti 30 marzo 2007 e 22 ottobre 2007;

**Visto** il D. A. n° 237 del 29 giugno 2023 dell'Assessore per il Territorio e dell'Ambiente pubblicato sulla G.U.R.S. n. 31 del 28 luglio 2023 – Concernente adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida nazionali sulla valutazione di incidenza;

- Visto** il Decreto n° 569 del 17 aprile 2012 dell'Assessorato per il Territorio e l'Ambiente pubblicato sulla G.U.R.S. n. 18 del 4 maggio 2012;
- Vista** la L.R. 16 aprile 1996, n. 16 e s.m.i.;
- Visti** gli elaborati progettuali prodotti a firma dell'Ing. Di Stefano Angelo e dell'Ing. Caruana Vincenzo;
- Vista** la relazione geologica - idrogeologica prodotta a firma del Dott. Geologo Siragusa Emanuele e del Dott. Geologo Cannata Pietro;
- Visti** gli atti d'ufficio;
- Rilevato** che l'area interessata dai lavori della condotta di adduzione in agro di **Santo Stefano Quisquina** ricadono in zona Z.P.S. ITA 020048 denominata "Monti Sicani, Rocca Busambra e Bosco della Ficuzza";
- Rilevato** che l'area interessata dai lavori della condotta di adduzione ricade nella I<sup>a</sup> zona degli Atti di Vincolo Idrogeologico del Comune di **Santo Stefano Quisquina**;
- Rilevato** che i lavori inerenti alla realizzazione del Pozzo Monnafarina e condotta di adduzione in agro di **Castronovo di Sicilia (PA)** l'eventuale Nulla Osta *dovrà essere richiesto all'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Palermo*;
- Rilevato** che l'area interessata dai lavori non ricadono tra quelle classificate a rischio ed individuate nel Piano Straordinario per l'Assetto Idrogeologico adottato dalla Regione Sicilia;
- Rilevato** che le opere da realizzare non ricadono all'interno di superfici boschive come individuate dalle Carte Forestali del SIF (Sistema Informativo Forestale);
- Considerato** che dalla suddetta documentazione si evince che le opere da realizzare non pregiudicheranno l'assetto idrogeologico della zona;

Questo Ispettorato Ripartimentale delle Foreste, ai sensi dell'art. 9, comma 4, della L. R. 6 aprile 1996, n. 16 e successive modificazioni, coordinata con la L.R. 14 aprile 2006, n. 14, rilascia con prescrizioni

#### NULLA OSTA

**ai soli fini del Vincolo Idrogeologico**, fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e diritti a terzi, per i lavori finalizzati alla realizzazione della condotta di adduzione Comune di **Santo Stefano Quisquina**, di cui al progetto sopraindicato che, ancorchè non vistato, fa parte integrante del presente atto e si prescrive quanto segue:

- il movimento di terra deve essere limitato alle effettive esigenze progettuali e si dovrà prevedere l'allontanamento delle acque superficiali, presenti nell'area oggetto dei lavori e specialmente nelle aree di scavo, evitando di determinare fenomeni erosivi o di ristagno. A lavori effettuati, si dovranno prontamente colmare e rassodare i vuoti formati nel terreno, in conseguenza degli scavi eseguiti, al fine di evitare il dilavamento e lo scoscendimento del terreno stesso che, alla fine, dovrà risultare stabile e non proclive a franamenti. Le varie tipologie di suolo attraversate nella fase di asportazione, deposito e ripristino dovranno essere, per quanto tecnicamente possibile, preservate nella loro struttura, separando gli strati superficiali da quelli profondi, avendo cura di non mescolarli nella fase di ripristino;
- nelle operazioni di ripristino dell'area interessata dagli scavi e/o dai movimenti di terra in genere, si dovrà prestare attenzione al mantenimento dell'efficienza della rete che accoglie le acque di sgrondo, provvedendo in ogni caso al ripristino della loro funzionalità là dove questa risulti compromessa a seguito della effettuazione dei lavori. A fine lavori si dovrà verificare che la rete di sgrondo, eventualmente presente, sia perfettamente efficiente fino allo sbocco nella rete scolante principale e nel caso ripristinare i punti di degrado, al fine di non modificare negativamente le modalità di risposta dell'area agli eventi atmosferici;

- a lavori ultimati le acque meteoriche, provenienti dalle aree di intervento, non dovranno modificare le modalità di risposta dell'area agli eventi atmosferici, evitando di determinare fenomeni incontrollati di ruscellamento superficiale sul versante e/o ristagno di acqua;
- in ogni caso a lavori ultimati il grado di permeabilità del suolo e le modalità di risposta dell'area agli eventi atmosferici dovrà risultare invariato rispetto alle condizioni ante operam.

Il presente Nulla Osta viene rilasciato con la prescrizione che qualora la determinazione dell'ente, relativa all'approvazione della valutazione d'incidenza interessante la zona Z.P.S. ITA 020048 denominata "Monti Sicani, Rocca Busambra e Bosco della Ficuzza" induca variazione e/o modifiche alle previsioni progettuali degli interventi in argomento, il progetto rivisitato dovrà essere sottoposto al rilascio di un nuovo nulla osta al vincolo idrogeologico.

Il materiale proveniente dagli scavi, dovrà essere gestito nel rispetto dell'art. 185 comma 1 lett. b) e c) del D.Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii. e nel rispetto del D.P.R. n°120/2017. In ogni caso, si fa divieto di depositarlo in prossimità dei corsi d'acqua, ivi compresi gli impluvi tributari, di ammassarlo o spargerlo irrazionalmente nell'area oggetto dei lavori o nelle zone limitrofe. Nel caso di accertata contaminazione, il materiale di scavo sarà trattato e smaltito secondo la normativa di riferimento.

Nel caso in cui si dovessero variare volumetricamente o localizzare diversamente gli scavi le cui previsioni progettuali sono oggetto del presente atto, dovrà procedersi alla riproduzione dell'istanza, corredata da progetto di variante per l'ottenimento di un nuovo nulla osta.

Per quanto non riportato nel presente nulla osta si richiama l'osservanza degli obblighi dettati da ogni altra norma o disposizioni di legge.

**Ai sensi dell'art. 11 comma 2 del Decreto 17 aprile 2012 il presente nulla osta si rinnova automaticamente a partire dalla consegna dei lavori ed ha validità fino alla fine dei medesimi. Nel caso in cui non vengano osservate le condizioni e le prescrizioni impartite nel presente atto autorizzativo e/o durante l'esecuzione dei lavori si verificassero dissesti ed eventi inattesi il nulla osta deve intendersi decaduto.**

Sarà obbligo dell'Ente di comunicare al Distaccamento Forestale di **Santo Stefano Quisquina** competente per territorio la data d'inizio e di fine lavori.

Il Distaccamento Forestale di Santo Stefano Quisquina, cui la presente è diretta per norma di servizio, avrà cura affinché la ditta si attenga a quanto sopra disposto e vigilerà sugli obblighi dettati da ogni altra norma o disposizione di legge; l'inosservanza delle modalità di esecuzione prescritte nel presente atto comporterà l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 75 delle Prescrizioni di massima e di polizia forestale vigenti per la provincia di Agrigento (D.A. n. 13 del 20 gennaio 2006 e s.m.i).

13 Il presente provvedimento è stato redatto in ottemperanza alla L.R. n° 8/16 dopo giorni dalla data di inizio del procedimento, pertanto viene emanato entro i termini di conclusione previsti.

Eventuali reclami contro il presente provvedimento possono essere esperiti in via giurisdizionale o con ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana.

Funzionario Direttivo Tecnico Superiore Forestale

(Geom. Antonio Cuttone)



**IL DIRIGENTE DELLA S8.01**

Responsabile del Procedimento

(Arch. Caterina Caro)



**L'ISPETTORE RIPARTIMENTALE**

Dirigente del Servizio

(Ing. Alfonso Casalicchio)







Unione Europea  
REPUBBLICA ITALIANE  
Regione Siciliana  
Assessorato Infrastrutture e Mobilità  
Dipartimento Regionale Tecnico  
Servizio Provinciale del Genio Civile  
AGRIGENTO

**UO 2 -Edilizia Pubblica e Privata**

Rif. Istanza Prot. n° 87026 del 08/07/2024  
Prot. N° 93055

del 23 LUG. 2024

All'Assemblea Territoriale Idrica  
A.T.O. 9 Agrigento  
c.a. RUP Ing. Francesco Fiorino  
D.G. ATI ing. Enzo Greco Lucchese

PEC: [atiag9@pec.it](mailto:atiag9@pec.it)

**OGGETTO:** Convocazione conferenza dei servizi Semplificata ai sensi dell'articolo 14 bis e seguenti Legge 241/90 così come modificato dal Decreto Legislativo n. 127 del 30-06-2016 per l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica dei lavori di "Realizzazione del pozzo Monnafarina e condotta adduzione all'acquedotto Voltano, nel territorio del comune di Castronovo di Sicilia (PA) " CUP: J62E24000140001

**Richiesta di parere di fattibilità sismica**

PARERE PREVENTIVO DI FATTIBILITA' SISMICA DELL'OPERA D.M. 17/01/2018 N.T.C. 2018

Con riferimento all'istanza del RUP e del Direttore Generale dell'ATI ATO9 di Agrigento prot. n. 3429 dell'8/07/2024, pervenuta a questo Ufficio in pari data, con la quale viene chiesto il parere di fattibilità sismica relativo al progetto dei lavori di Realizzazione del pozzo Monnafarina nel territorio del Comune di Castronovo di Sicilia (PA) e della relativa condotta di adduzione all'acquedotto Voltano ricadente in parte nel Territorio della Provincia di Palermo e in parte nel Territorio della Provincia di Agrigento, CUP:J62E24000140001,

**L'INGEGNERE CAPO**

VISTI gli elaborati di progetto, redatti dagli ingg. Angelo Di Stefano e Vincenzo Caruana e dai geologi Emanuele Siragusa e Pietro Cannata, scaricabili dal link internet:  
[www.atiag9/Delibere2024/ProgettoMonnafarina.rar](http://www.atiag9/Delibere2024/ProgettoMonnafarina.rar);

**VISTO**

- la L. 02/02/1974 n° 64 recante provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche;
- il D.P.R. 380/2001 nel testo recepito con L.R. 16/2016;
- il D.M. 17/01/2018 - "Norme tecniche per le costruzioni" e Circ. n. 7/2019 C.S.LL.PP.;
- la Circolare dell'ex Ass.to Regionale L.L.PP. n.1074/SD del 04/11/2003,



RILEVATO che l'intervento, per la parte ricadente nel Territorio della Provincia di Agrigento, consistono sostanzialmente nella realizzazione di una porzione della condotta di adduzione all'acquedotto Voltano, nell'ambito del Territorio del comune di Santo Stefano di Quisquina;

**CONSIDERATO CHE**

- non si ravvisano motivi ostativi all'esecuzione dei lavori dal punto di vista della tutela del vincolo sismico;
- che i calcoli e gli esecutivi delle strutture pervenuti sono stati redatti in conformità alle prescrizioni della normativa sismica ed in particolare al D.M. 17/01/2018;

**ESPRIME**

Sulle opere strutturali in progetto, limitatamente al rispetto della normativa sismica, **PARERE FAVOREVOLE a condizione** che, prima dell'inizio dei lavori, vengano esperiti gli adempimenti di cui agli art. 65, 93 e 94 del DPR 380/2001, previa integrazione del progetto con tutti gli elaborati prescritti dal Capitolo 10 delle NTC 2018.

Il presente parere riguarda esclusivamente gli aspetti sismici relativi alle opere da realizzare sul territorio della Provincia di Agrigento, consistenti nella realizzazione di un tratto di una condotta idrica, rimanendo di competenza del Genio Civile di Palermo ogni valutazione in merito all'attingimento delle risorse idriche sotterranee ed alla realizzazione del pozzo, che ricade sul territorio di Castronovo di Sicilia e pertanto in provincia di Palermo.

**Il Funzionario Direttivo**  
(Geom. Carmelo Florio)



**L'Ingegnere Capo**  
(Arch. Salvatore La Mendola)



Unione Europea  
REPUBBLICA ITALIANA

Num. Codice fiscale 80012000825  
Partita IVA 02711070827



Regione Siciliana  
Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità  
Dipartimento Regionale Tecnico  
Ufficio Regionale del Genio Civile  
Servizio di Palermo  
[geniocivile.pa@certmail.regione.sicilia.it](mailto:geniocivile.pa@certmail.regione.sicilia.it)  
[geniocivilepa@regione.sicilia.it](mailto:geniocivilepa@regione.sicilia.it)

U.O. 02 - Edilizia privata - Edilizia pubblica - Infrastrutture e trasporti - Opere igienico-sanitarie - Consolidamento - Opere idrauliche - Demanio Marittimo e Demanio regionale

Palermo li **2 AGO. 2024**

All'

**ATI AGRIGENTO**  
Piazza Trinacria-Edificio A.S.I.  
**AGRIGENTO**  
[atiag9@pec.it](mailto:atiag9@pec.it)

**98515**

Protocollo in uscita n.

Protocollo in entrata n. **93645** del **23/07/2024**

Riferimento protocollo n. 0003429/2024 del 08.07.2024

**Oggetto: Convocazione conferenza dei servizi semplificata ai sensi degli articoli 14 bis e seguenti della Legge 241/90 così come modificata dal decreto legislativo n.127 del 30/06/2013 per l'approvazione del progetto di fattibilità Tecnico Economica dei lavori di " Realizzazione del pozzo Monnafarina e condotta di adduzione all'acquedotto Voltano, nel Comune di Castronovo di Sicilia (PA)" - CUP: J62E24000140001**

Con riferimento alla richiesta n.0003429/2024 del **08.07.2024** di codesto Ente, inoltrata tramite pec in data 23/07/2024 ed assunta al protocollo di questo Ufficio in data **23/07/2024** al n. **93645**, con la quale è stata indetta conferenza di servizi ed è stato richiesto parere di fattibilità dell'opera in oggetto.

**L'Ingegnere Capo**

**Visti gli elaborati di progetto** posti sul link specificato nella suddetta nota, redatti per gli aspetti architettonici, strutturali e geotecnici dall'ing. Vincenzo Caruana e dall'ing. Angelo Di Stefano, per gli aspetti geologici dal dott. Geol. Emanuele Siracusa e dal dott. Geol. Pietro Cannata, dai quali si evince che le opere edili strutturali da eseguire per la realizzazione del pozzo Monnafarina consistono essenzialmente nella *realizzazione manufatto per la custodia del pozzo ad una elevazione f.t. e copertura a falda con struttura portante in c.a.*

**VISTO**

- il D.P.R. 380/2001 nel testo recepito con L.R. 16/2016;
- il D.M. 17/01/2018 - "Norme tecniche per le costruzioni" e Circ. n. 7/2019 C.S.LL.PP.;
- la Circolare dell'ex Ass.to Regionale LL.PP. n.1074/SD del 04/11/2003,
- l'art. 5 comma 1 della L.R. n. 12 del 12/07/2011 e ss.mm.ii

**CONSIDERATO CHE**

- i calcoli e gli esecutivi delle strutture, sono di livello esecutivo e sono stati redatti in conformità alle prescrizioni della normativa sismica ed in particolare al D.M. 17/01/2018;

**ESPRIME**

**il progetto di che trattasi, parere favorevole sul rispetto della normativa sismica.**

Inoltre, per la realizzazione del pozzo gemello essendo questo inquadrato come intervento di manutenzione straordinaria si esprime **parere favorevole** alla realizzazione del nuovo pozzo nel rispetto di quanto dettato dall'OCDPC n. 1084 del 19 maggio 2024 art. 5.

Palermo, li 31/07/2024

I Funzionari Direttivi  
Geom. Salvatore Lattuca  
*[Signature]*  
Geom. Francesco Bova  
*[Signature]*



L'Ingegnere Capo  
g. Giuseppe Trippiedi  
*[Signature]*



Aragona, li 01/08/2024

*TRASMESSA A MEZZO PEC*

Spett.le **R.T.P. Poggiodiana**

**Dott. Emanuele Siragusa**

*siragusaemanuele@pec.epap.it*

**Ing. Angelo Di Stefano**

*angelo.distefano@ingpec.eu*

**Ing. Vincenzo Caruana**

*Vincenzo.caruana@ingpec.eu*

e p.c. All' **Assemblea Territoriale Idrica ATO 9 Agrigento**  
*atiag9@pec.it*

Al **Dipartimento Regionale della Protezione Civile**  
**Struttura di Supporto Ufficio del Commissario**  
**Delegato - OCDPC n. 1084/2024**  
**Dirigente del Servizio S.08**  
**Res/le dei procedimenti**  
**Ing. Nunzio La Spina**  
*dipartimento.protezione.civile@certmail.regione.sicilia.it*

**OGGETTO:** *OCDPC N. 1084/2024 – “Primi interventi urgenti di protezione civile finalizzati a contrastare la situazione di deficit idrico in atto nel territorio della Regione Siciliana”*  
Conferenza dei servizi per l'intervento: **“REALIZZAZIONE POZZO MONNAFARINA E CONDOTTA DI ADDUZIONE ALL'ACQUEDOTTO VOLTANO”** – Codice AG\_06 – CUP **J62E24000140001** nei Comuni di Castronovo di Sicilia e Santo Stefano di Quisquina

Con riferimento alla Conferenza di Servizi per l'intervento in oggetto, si trasmettono i pareri pervenuti alla data odierna da parte degli Enti invitati:

- Parere prot. 31399 del 22/07/2024, reso dal Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;
- Parere prot. 86014 del 22/07/2024, reso dall'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Agrigento;
- Parere prot. 93055 del 23/07/2024, reso dal Genio Civile di Agrigento;
- Parere prot. 10812 e 10813 del 23/07/2024, reso dal comune di Castronovo di Sicilia;
- Osservazioni prot. 7418 del 24/07/2024, rese dal comune di Santo Stefano di Quisquina.

Con riferimento al parere reso dal comune di Castronovo di Sicilia ed alle osservazioni formulate dal comune di Santo Stefano di Quisquina si chiede ai progettisti in indirizzo di relazionare entro e non oltre Mercoledì 07 agosto c.a.

**Il Dirigente del Settore Tecnico/RUP**  
*Ing. Francesco Fiorino*

**R.T.P. Poggiodiana**  
**via Rosa Bianca n. 4**  
**92016 - Ribera (AG)**

Ribera, 05/08/2024

**Spett.le**

**AICA**

**AZIENDA IDRICA COMUNI AGRIGENTINI**

**Sede legale: via Trinacria 1 – 92021**

**Eicic ASI Aragona (AG)**

**P.IVA e CF:03021250844**

**[pec.aica@pec.it](mailto:pec.aica@pec.it)**

OGGETTO: OCDPC n. 1084/2024 - "Primi interventi urgenti di protezione civile finalizzati a contrastare la situazione di deficit idrico in atto nel territorio della Regione Siciliana"

Conferenza dei servizi per l'intervento: **"REALIZZAZIONE POZZO MONNAFARINA E CONDOTTA DI ADDUZIONE ALL'ACQUEDOTTO VOLTANO"** - Codice AG\_06 - CUP **J62E24000140001** nei Comuni di Castronovo di Sicilia e Santo Stefano di Quisquina

-----

Con riferimento alla Conferenza dei servizi in oggetto, al parere reso dal Comune di Castronovo di Sicilia (PA) ed alle osservazioni formulate dal Comune di Santo Stefano di Quisquina (AG), di cui alla nota prot. AICA n. 0045109-2024 del 02/08/2024, la presente a chiarimento delle osservazioni.

### **Comune di Castronovo di Sicilia (PA)**

Come da Carta di Aggiornamento e Revisione del Piano Regolatore Generale degli Acquedotti dell'ATO di Palermo, il pozzo del Comune più prossimo al vecchio pozzo Monnafarina risulta quello indicato con il **Codice Risorsa 19SA00G0010P0001**. Un pozzo collocato sul versante occidentale della Serra Pietre Cadute, una compagine massiva questa distante, su un allineamento a direzione N.N.O., 2.500 metri circa da Cozzo Manafarina

laddove, per l'appunto, è situato il pozzo Monnafarina con **Codice Risorsa 19AG00G1001P0009** della Carta di Aggiornamento e Revisione del Piano Regolatore Generale degli Acquedotti dell'ATO di Agrigento. Pozzi, per vero, posizionati su due bacini idrogeologici distinti e diversi che si alimenterebbero per il tramite di risorse idriche autonome ed indipendenti. Dei bacini del tutto separati strutturalmente da una serie di faglie ad andamento nord/est - sud/ovest, e geolitologicamente non contigui per la sussistenza di una potente, estesa e consistente formazione di argille marnose di San Cipirrello. Si discute, giustappunto, di una successione impermeabile che, nei fatti, impedirebbe fenomeni di interferenza tra i due bacini idrogeologici che restano, perciò, autonomi, non collegabili e per nulla interconnessi.

### **Comune di Santo Stefano di Quisquina (AG)**

Come da Carta di Aggiornamento e Revisione del Piano Regolatore Generale degli Acquedotti dell'ATO di Agrigento il vecchio pozzo trivellato, con **Codice Risorsa 19AG00G1001P0009** e con portata media indicata di 45 l/sec, è posizionato in un sito posto sulle pendici montuose di Cozzo Manafarina giusto lungo il suo margine occidentale, in prossimità della Fattoria Leone. Si sta parlando di un ampio e assai consistente sistema montuoso di natura carbonatica laddove non si riscontrano pozzi di nessun tipo. Anche perchè i soli pozzi e sorgenti più prossimi al pozzo in questione sono posizionati più a valle, ad una distanza almento di 4.000 metri, in un areale collocato a sud - sud/ovest, che fa da contorno all'abitato di Santo Stefano di Quisquina. Segnatamente, nella compagine massiva di Cozzo Manafarina, le acque meteoriche che vi sussistono alimentano, nell'apparato calcareo dolomitico presente, una circolazione idrica continua e profonda facilitata da un fitto reticolo pervasivo di diaclasi, fessure, fratture e fenditure ben connesse, con un meccanismo di innesco e di commistione tra gallerie e cunicoli, ad una tipica morfologia carsica. Un carsismo che si manifesterebbe e si espanderebbe con una sequenza idrogeologica che, rimanendo confinata, arginata e ben governata all'interno di Cozzo Manafarina, viene rinnovata annualmente in maniera autonoma in virtù proprio di un bacino di alimentazione indipendente e consistente che genera portate costanti per una diffusa presenza di terreni acquiferi molto permeabili.

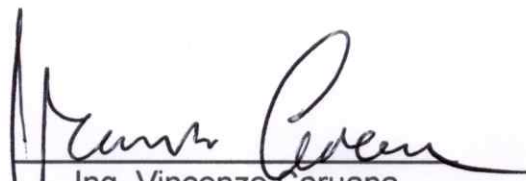
Mentre, tutte le altre più allargate sequenze freatiche contigue e/o soggiacenti - ma in ogni caso separate strutturalmente dall'impianto stratigrafico di Cozzo Manafarina da una serie di faglie e rotture ad andamento preminente nord/est - sud/ovest e, poi ancora a direzione

nord/ovest - sud/est - si incamminano verso il grosso ed esteso raggruppamento di Cozzo Stagnataro, Cozzo Confessionario e Serra Quisquina. Laddove sussistono, con ogni evidenza, differenti e, di sicuro, più potenti e vasti circuiti acquiferi di fondo, con autonome e incondizionate situazioni di assorbimento e di travaso, le quali nulla hanno da spartire con le acque di travaso di Cozzo Manafarina che in atto alimenterebbero il vecchio pozzo esistente e, di poi, il pozzo gemello-parallelo da trivellare a cinque metri di distanza.

I progettisti RTP Poggiadiana

  
Dott. Geol. Emanuele Siragusa  
(Componente mandatario RTP)

  
Ing. Angelo Di Stefano  
(Componente mandante RTP)

  
Ing. Vincenzo Caruana  
(Componente mandante RTP)

  
Dott. Geol. Pietro Cannata  
(Componente mandante RTP)